

**ATTO GESTIONALE
DELLA DIRETTRICE f.f.
NR. 172 DEL 01/07/2021**

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA G.A.M GONZAGA ARREDI MONTESSORIANI SRL DELLA FORNITURA DI ARREDI E GIOCHI MONTESSORIANI PER L'ALLESTIMENTO DEL NUOVO NIDO DI MONTALE RANGONE – **CIG:** ZA03249EBE

LA DIRETTRICE F.F.

Visti:

- il vigente Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Richiamato l'atto dell'atto dell'Amministratore Unico n. 14 del 19.04.2021 avente ad oggetto "Nomina Direttore Facente Funzioni dell'ASP Terre Di Castelli Giorgio Gasparini A Far Data Dal 19.04.2021".

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* ed in particolare l'art. 36;

Richiamate le Linee guida n. 4 redatte da ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7, del sopracitato D.Lgs. n. 50 e ss.mm. e ii.

Richiamato l'atto deliberativo nr. 1 adottato dall'Assemblea dei Soci in data 15.04.2021 su proposta dell'Amministratore Unico (nr. 12 del 12/04/2021), avente come oggetto: "APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DEL PIANO PROGRAMMATICO 2021 – 2023, DEL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2021 – 2023 E DEL BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO CON ALLEGATO DOCUMENTO DI BUDGET 2021 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI 2021-2022".

Visti in particolare:

- l'art. 4, punto 4.1 comma 4.1.1 delle Linee Guida n. 4, nonché l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii (correttivo n. 56/2017) che recita testualmente: (...) *"nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può precedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo esemplificativo l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti"*

- l'art. 36, comma 2, lettera a) che stabilisce che le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono, fatto salvo il ricorso a procedure ordinarie, (...)”*mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...)*”;
- l'art. 36, comma 6, il quale prevede che *“Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica (...)*”

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016 e dall'art. 1 comma 130 della Legge 145 del 2018, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

Richiamato il progetto “UN NIDO FUORI DAL COMUNE “presentato e finanziato dalla Fondazione di Modena sul bando “PERSONAE” anno 2020-2021, che vede come soggetti protagonisti:

Capofila: Comune di Castelnuovo Rangone

Partner: Unione Terre di Castelli, ASP Terre di Castelli G. Gasparini, Centro per le Famiglie di Unione Terre di Castelli;

altre collaborazioni: Associazioni sportive, Dipartimento di Scienze dell'Educazione G.M Bertin dell'Università di Bologna; biblioteche del territorio, Associazioni del territorio.

Considerato che il Comune di Castelnuovo Rangone ha attualmente sul territorio, con gestione ASP Terre di Castelli G .Gasparini due nidi d'infanzia, il Nido Azzurro (Nido con capienza massima di 75 posti, con 5 sezioni, per l'anno educativo 2020/21 con 66 posti e 4 sezioni) e il micronido di Montale (Servizio misto full time e part time per 16 posti) struttura molto piccola, che a causa dei regolamenti ad ora in corso per le attività estive delineate dalla Regione Emilia Romagna e in attesa di nuove regolamentazioni che potranno prevedere una diminuzione del rapporto numerica e una individuazione di spazi esclusivi dedicati ai “gruppi bolla” di bambini con l'educatore di riferimento, rischia di non avere gli spazi adeguati alla gestione delle attività educative che dovranno consentire un distanziamento tra i gruppi bolla, servizi igienici dedicati e luoghi per la nanna con distanze idonee tra lettini; inoltre il benessere generato da attività all'aperto farebbe recuperare quel malessere dato dal lockdown.

Preso atto della proposta di aprire una sezione di nido presso un luogo in cui proporre una **didattica ad approccio Montessoriano** e a forte prevalenza di **outdoor education** che consenta alle famiglie di recuperare il benessere perduto con il lock down, collocati nel territorio di Castelnuovo Rangone, in particolare presso il luogo identificato come idoneo: il centro sportivo Roller di Montale a partire dal mese di Settembre 2021.

Vista la richiesta di arredi e giochi Montessoriani che permettono pertanto “l'autoeducazione”, ossia il lavoro individuale, la concentrazione, i processi di astrazione con i quali ogni bambino, senza l'intervento dell'adulto, elabora e costruisce la sua visione del mondo e la sua cultura.

Preso atto che l'Azienda ha la necessità approvvigionarsi di arredi e giochi Montessoriani per permettere l'allestimento del nuovo nido di Montale.

Considerato:

- che la fornitura oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- che per le forniture da effettuarsi tramite ricorso al M.E.P.A. il sistema prevede la consultazione di un catalogo *on-line* di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un ordine diretto d'acquisto (O.d.A.) o di una richiesta d'offerta (R.d.O.);
- che in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto ed alla Richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta" e indirizzata ad un unico operatore;

Preso atto che la modalità di acquisto tramite "*Trattativa diretta*" riduce le tempistiche permettendo procedure più immediate nell'acquisto del servizio;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che sui portali internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della regione Emilia Romagna risulta che la ditta G.A.M. GONZAGA ARREDI SRL, è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione "MEPA", tra i prodotti della categoria denominata "ARREDI".

Evidenziato che l'affidamento in oggetto svolto secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, avviene nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. di cui all'art. 30, comma 1, all'art. 42 e all'art. 36;

Precisato che:

- il fine che si intende perseguire è fornire arredi e giochi montessoriani per allestire il nuovo nido di Montale;
- la spesa complessiva è pari 8.773,43 IVA esclusa (diconsi euro ottomilasettecentosettantatre/43) e pertanto rientra nel valore di soglia di cui all'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- il perfezionamento contrattuale, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- il contratto conseguente al presente provvedimento, trattandosi di acquisto effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 10 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.;

Richiamata la nostra richiesta di offerta TD nr. 1756023 pubblicata sul portale Consip in data 28/06/2021 con scadenza 30/06/2021 ore 18:00, per un importo a base d'asta di € 8.800,00 (diconsi ottomilaottocento) IVA esclusa.

Acquisita l'offerta economica presentata dalla ditta G.A.M. GONZAGA ARREDI SRL sul portale Consip, nei termini di scadenza della TD per il servizio in oggetto, per una spesa complessiva di € 8.773,43 (diconsi euro ottomilasettecentosettantatre/43) Iva Esclusa.

Dato atto:

- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo Gare (CIG), in base

a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 e che la stessa Autorità ha attribuito alla presente procedura il seguente C.I.G.: ZA03249EBE

- che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- di aver verificato la regolarità contributiva della ditta G.A.M. GONZAGA ARREDI MONTESSORIANI SRL con sede in Via Leone XIII nr. 7 – 46023 GONZAGA (MN), C.F./P.IVA: 04649630268, attraverso DURC on line prot. nr. INPS 27790624 del 11/06/2021 con scadenza 09/10/2021;
- che risulta acquisita agli atti d'ufficio l'attestazione rilasciata dall'impresa in merito all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con indicazione del conto corrente bancario o postale "dedicato", e dei soggetti delegati ad operare sullo stesso;
- che sulla base dell'autodichiarazione prodotta la ditta è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e dei requisiti specifici;
- che si è provveduto alla verifica del casellario giudiziale sul portale ANAC che non ha evidenziato segnalazioni.

Dato atto che il presente atto gestionale risponde alle necessità di attuazione dei programmi dell'Azienda;

Evidenziato che:

- la sottoscritta svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n. 50/2016, e anche Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. e delle Linee Guida dell'ANAC n. 3/2017 punto 10.1);
- il soggetto di cui al precedente punto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14 commi 3 e 4 del DPR n. 62/2013 e più in generale nelle situazioni di conflitto di cui al "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP", approvato con delibera dell'Amministratore Unico nr. 36/2014, né nei casi indicati nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 9 del 30/03/2021.

Considerato che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm. e ii., recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* il presente atto sarà soggetto alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul profilo del committente "www.aspvignola.mo.it", in "Amministrazione trasparente" nella sezione *"Bandi di Gara e Contratti"*;

Visti infine per quanto applicabile:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 78/2010, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nella parte dispositiva:

1. **di approvare** la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:

- l'oggetto del contratto è costituito dalla fornitura di arredi e giochi Montessoriani;
 - l'acquisizione del richiamato servizio è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm e ii, mediante trattativa diretta tramite MePA;
 - ai sensi dell'art.32, comma 14, del decreto legislativo n.50/2016 la stipula del contratto è disposta tramite MEPA e il modulo d'ordine verrà generata automaticamente dalla piattaforma stessa.
2. **di affidare**, attraverso la procedura di acquisto Trattativa Diretta alla Ditta G.A.M. GONZAGA ARREDI SRL sul portale Consip, nei termini di scadenza della TD per il servizio in oggetto, per una spesa complessiva di € 8.773,43 (dicansi euro ottomilasettecentosettantatre/43) Iva Esclusa
3. **di precisare che:**
- il fine che si intende perseguire è fornire gli arredi montessoriani per allestire il nuovo nido di Montale;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
 - i requisiti di partecipazione sono verificati dal Portale all'atto di iscrizione dell'operatore economico al Mepa e che gli stessi vengono controllati ogni sei mesi;
 - il perfezionamento contrattuale, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposita Stipula presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente;
 - il contratto conseguente al presente provvedimento, trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 10 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.;
4. **Di dare atto che:** che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha attribuito alla procedura in oggetto il seguente codice di identificazione gara (CIG): ZA03249EBE
5. **Di dare atto che:**
- la Ditta G.A.M. GONZAGA ARREDI MONTESORIANI SRL si è assunta gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii,";
 - si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002 mediante il sistema "Durc on line";
 - si è provveduto alla verifica del casellario giudiziale sul portale ANAC che non ha evidenziato segnalazioni.
6. **Di individuare** la sottoscritta quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n. 50/2016, e anche Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. e delle Linee Guida dell'ANAC n. 3/2017 punto 10.1).
7. **Di dare atto che** i soggetti di cui al precedente punto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14 commi 3 e 4 del DPR n. 62/2013 e più in generale nelle situazioni di conflitto di cui al "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP", approvato con delibera dell'Amministratore Unico nr. 36/2014, né nei casi indicati nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 9 del 30/03/2021.

L'istruttoria del presente provvedimento art. 4 della Legge 241/90 è stata eseguita dalla dipendente Isabel Degli Antoni

La DIRETTRICE F.F.

(Paola Covili)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.